



## CIRCOLO DIDATTICO CESENA 4

Via Veneto, 195 - 47521 Cesena (FC) - tel.: 0547/302708  
Codice Meccanografico FOEE020009 - Codice Fiscale 81008160400  
Sito web: [www.dd4cesena.edu.it](http://www.dd4cesena.edu.it)  
e-mail: [foee020009@istruzione.it](mailto:foee020009@istruzione.it) - P.E.C.: [foee020009@pec.istruzione.it](mailto:foee020009@pec.istruzione.it)



### **PIANO PER L'INCLUSIONE (P. I.)** **D.Lgs 66/2017 modificato dal D.Lgs 96/2019**

#### **Parte I – Analisi del contesto scolastico**

#### **Parte II – Valutazione del livello di inclusione dell'Istituto scolastico**

#### **Parte III – Obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico**

*Elaborato in data 11/01/2016*

*Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11.01.2016*

*Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14.01.2016*

*Aggiornato in marzo 2017 dalla F.S **Gianluca Comandini***

*Aggiornato e revisionato il 28 maggio 2020 dal Gli d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 26/06/2020 con delibera n° 27.*

*Aggiornato e revisionato in data 7 giugno 2021 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 30/06/2021 con delibera n° 27.*

*Aggiornato e revisionato in data 13 maggio 2022 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 23/06/2022 con delibera n° 36.*

*Aggiornato il 5 giugno 2023 dalla F.S **Gianluca Comandini***

*Aggiornato e revisionato in data 16 giugno 2023 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 27/06/2022 con delibera n° 34*

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/6/2013 e degli ultimi interventi normativi Decreto interministeriale n.182/2020 in cui sono definite le nuove norme per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal D.Lgs 66/2017, la Direzione Didattica Statale "IV Circolo di Cesena" ha aggiornato e revisionato per l'a.s. 2022/2023 il "PIANO PER L'INCLUSIONE", alla stesura del quale ha collaborato il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

Il P.I. è un progetto interno avente validità annuale, condiviso, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria Offerta Formativa in senso inclusivo, fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni.

Nei punti che seguono, sono riportate le scelte programmatiche e le decisioni rilevanti che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello d'inclusività al suo interno.

## OBIETTIVI

Con il Piano per l'inclusione il Quarto Circolo Didattico di Cesena si propone di:

- Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi d'inclusione scolastica al proprio interno.
- Innalzare la qualità del servizio scolastico.
- Offrire agli alunni un ambiente inclusivo capace di rispondere ai loro bisogni speciali.
- Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento.
- Dare adeguate e corrette informazioni alle famiglie.
- Definire le norme di una corretta valutazione dei risultati.

Il Piano per l'inclusione utilizza la programmazione didattica come strumento idoneo a rendere efficaci e concreti gli obiettivi del progetto stesso.

Costituisce:

- per gli operatori scolastici, il quadro di riferimento, ai fini dell'impostazione dell'attività didattica e dei piani individualizzati.
- per gli utenti, una conferma di assolvimento delle garanzie istituzionali della Scuola e di perseguimento di un'efficace azione d'istruzione e formazione volta all'inclusività.
- per i soggetti esterni alla Scuola, un'opportunità di sinergie su obiettivi educativi condivisi.

## Linee guida per una didattica inclusiva

- Definire pratiche condivise all'interno del circolo didattico in tema di accoglienza e inclusione.
- Facilitare l'ingresso degli alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali) nel sistema scolastico nel quale saranno inseriti.
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.
- Promuovere iniziative di collaborazione tra la Scuola e Reti di scuole, Comune, A.S.L., Enti territoriali, Associazioni.
- Favorire un clima di accoglienza nella Scuola e rimuovere gli ostacoli all'integrazione.
- Entrare in relazione con le famiglie degli alunni.

### Finalità riferite agli alunni

- Favorire il benessere di tutti gli alunni e favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà comunicativa, cognitiva, comportamentale, relazionale.
- Garantire all'intero gruppo-classe il successo formativo.
- Prestare attenzione e aiuto alle situazioni di disagio.
- Ridurre e prevenire le difficoltà facilitando i percorsi di apprendimento.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati.
- Individuare precocemente gli alunni a rischio di un disturbo specifico dell'apprendimento.
- Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola per prevenire possibilità d'insuccesso.
- Favorire:
  - l'aumento dell'autostima;
  - lo sviluppo della motivazione;
  - lo sviluppo delle potenzialità.
- Promuovere le relazioni tra gli alunni, sperimentando forme di aiuto reciproco.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere.
- Valorizzare la storia personale di ogni alunno.

### **Finalità riferite ai docenti**

- ✓ Mettere l'alunno al centro dell'azione didattica.
- ✓ Migliorare la conoscenza dei bisogni educativi degli alunni.
- ✓ Perfezionare le competenze relative alla didattica inclusiva.
- ✓ Migliorare il coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione e realizzazione d'interventi inclusivi.
- ✓ Definire e condividere buone pratiche inclusive tra i docenti.
- ✓ Adottare forme di verifica adeguate alle necessità formative degli alunni.
- ✓ Creare un ambiente significativo ed evitare la dispersione scolastica.
- ✓ Considerare fondamentale la relazione educativa.
- ✓ Valorizzare le potenzialità, le risorse di ognuno e le differenze individuali, curando la personalizzazione dell'insegnamento e adeguando in itinere la programmazione.

### **Soggetti coinvolti**

Il presente Piano per l'inclusione impegna tutte le componenti operanti all'interno del Circolo Didattico in un'assunzione globale di responsabilità.

### **La composizione tecnica**

- Il Dirigente Scolastico.
- La Funzione Strumentale Area Inclusione
- Gli insegnanti di sostegno
- I responsabili dei plessi del Quarto Circolo Didattico di Cesena o delegati
- Gli esperti del servizio di neuropsichiatria infantile della locale A.S.L.
- Gli Enti locali e le Associazioni del territorio
- Due rappresentanti dei genitori

### **Funzioni del G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)**

- Rilevazione degli alunni B.E.S. presenti nel Circolo Didattico.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico/educativi posti in essere.
- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola.
- Elaborazione di un modello di Piano individualizzato e di una scheda di rilevazione del disagio/svantaggio.
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con BES.

A tale scopo il Gruppo procederà a un'analisi delle criticità e dei punti di forza e degli interventi d'inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello d'inclusione generale della Scuola nell'anno successivo.

Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell'U.S.R. (Ufficio scolastico regionale), ai G.L.I.P. (Gruppi di Lavoro Inter istituzionali Provinciali) e al G.L.I.R. (Gruppi di Lavoro Inter istituzionali Regionali), per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre Istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza o altre specifiche intese sull'inclusione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, l'U.S.R. assegna le risorse di sostegno, secondo quanto stabilito dall'art 19 comma 11 della Legge n. 11/2011.

All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusione (PI); al termine dell'anno scolastico in corso, il Collegio procede alla verifica dei risultati.

Successivamente, vengono fornite indicazioni per il PTOF nel quale dovrà essere esplicitato:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado d'inclusione della Scuola e su obiettivi di miglioramento;
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, favorendo una logica "qualitativa", sulla base di un progetto d'inclusione condiviso con famiglie e servizi socio/sanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

## **GLI ELEMENTI ESSENZIALI CONTENUTI NEL P.I.**

**PARTE I** – Analisi della situazione scolastica

**PARTE II** – Valutazione del livello d' inclusione dell'Istituto scolastico

**PARTE III** – Obiettivi d'incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno

## Parte I – Analisi della situazione scolastica

<b>1. Rilevazione dei BES presenti: Plesso “Fiorita”</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>8</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	8
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>5</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	5
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>8</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>9</b>
➤ Prima alfabetizzazione	1
➤ Seconda alfabetizzazione	8
<b>Totali</b>	<b>32</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.164)	19,51
N° PEI redatti dai GLO	8
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	5
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

<b>2. Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Salvo D'Acquisto"</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>9</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	9
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>9</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>8</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>9</b>
➤ Prima alfabetizzazione	3
➤ Seconda alfabetizzazione	6
<b>Totali</b>	<b>36</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.197)	18,27
N° PEI redatti dai GLO	9
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	17
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

<b>3. Rilevazione dei BES presenti: Plesso “Franco Gambini”</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>5</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	4
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>3</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>5</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>4</b>
➤ Prima alfabetizzazione	3
➤ Seconda alfabetizzazione	1
<b>Totali</b>	<b>17</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.145)	11,72
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	4
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

<b>4. Rilevazione dei BES presenti: Plesso “Palmerini”</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	1
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>1</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>2</b>
➤ Prima alfabetizzazione	1
➤ Seconda alfabetizzazione	1
<b>Totali</b>	<b>4</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.46)	8,69
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1



5. Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Il Gelso"	n°
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	1
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>5</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>2</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>3</b>
➤ Prima alfabetizzazione	0
➤ Seconda alfabetizzazione	3
<b>Totali</b>	<b>12</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.102)	11,76
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	6
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

6. Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Macerone"	n°
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>6</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	5
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>8</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>7</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>1</b>
➤ Prima alfabetizzazione	1
➤ Seconda alfabetizzazione	0
<b>Totali</b>	<b>23</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.117)	19,65
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	15
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

<b>7. Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Le Colline" di Montenovo</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>2</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	2
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>1</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>0</b>
➤ Prima alfabetizzazione	0
➤ Seconda alfabetizzazione	0
<b>Totali</b>	<b>4</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.39)	10,25
N° PEI redatti dai GLO	2
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

8. Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Colibrì"	n°
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>0</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>0</b>
➤ Prima alfabetizzazione	0
➤ Seconda alfabetizzazione	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.39)	0,00
N° PEI redatti dai GLO	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

9. Rilevazione dei BES presenti: <b>Plesso "I Girasoli"</b>	n°
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>2</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	1
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>0</b>
➤ Prima alfabetizzazione	0
➤ Seconda alfabetizzazione	0
<b>Totali</b>	<b>2</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.60)	3,33
N° PEI redatti dai GLO	2
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

<b>10.Rilevazione dei BES presenti: Plesso "Case Missiroli"</b>	<b>n°</b>
➤ <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
➤ disturbi evolutivi specifici	0
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (F80.0-F80.2-F81.9)	0
➤ <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>
➤ Socio-economico-ambientale	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci a scuola</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
➤ <b>Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)</b>	<b>1</b>
➤ Prima alfabetizzazione	1
➤ Seconda alfabetizzazione	0
<b>Totali</b>	<b>2</b>
% su popolazione scolastica (totale alunni n.25)	8,00
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA/BES)	0
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, progetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti di base (ADB)</b>	Interventi funzionali a potenziare l'autonomia	<b>Sì</b>
	Costruzione di un piano di lavoro integrato e funzionale alla piena realizzazione degli obiettivi educativi individuati nel PEI	<b>Sì</b>
<b>Facilitatori linguistici</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali coordinamento</b>		<b>Sì (3)</b>
<b>Referente di Istituto DSA/ BES</b>		<b>Sì (1)</b>
<b>Referente di Istituto stranieri</b>		<b>Sì (1)</b>
<b>Gruppo di lavoro per l'Inclusività</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>		<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Si / No</b>
<b>Docenti della classe/sezione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Interventi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione (ad esempio sostegno)</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con le famiglie degli alunni	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattici-educativi inclusivi	<b>Si</b>
	Altro:	/
	Altro:	/

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitariterritoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Strumenti per l'Inclusione</b>	LIM	<b>Si</b>
	Biblioteca di didattica speciale	<b>Si</b>
	Pc portatili	<b>Si</b>
<b>Rapporti con privato sociale evolutario</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	



## Parte II – Valutazione del livello d' inclusione dell'Istituto scolastico

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici	Criticità		Forza		
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organico di sostegno in rapporto agli alunni diversamente abili			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola			x		
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali			x		
Attività di coordinamento del gruppo di lavoro GLI			x		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Punteggio totale registrato: 24

Livello di inclusività della scuola

0 – 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

20 – 30 = sufficiente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

## Parte III – Obiettivi d'incremento dell'inclusione per il prossimo anno scolastico

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I docenti di sostegno con competenze specifiche, svolgono attività di raccordo tra A.S.L., famiglie degli alunni, *team* dei docenti e territorio.

Al fine di ottenere maggiore coinvolgimento-collaborazione tra le figure operanti della scuola si auspica:

- lo svolgimento d' incontri di G.L.O. (Gruppo di lavoro operativo);
- lo svolgimento di incontri tecnici con logopedisti e specialisti della riabilitazione;
- la collaborazione con *équipe* docenti e famiglie per la stesura delle linee principali dei percorsi d' inclusione.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si auspica la possibilità di attivare percorsi di formazione e aggiornamento annuali sulle tematiche dell'inclusione, rivolti a tutti i docenti.

Le aree di interesse suggerite riguardano la lettura e conoscenza delle diagnosi o referti clinici che certificano le situazioni di disabilità, di D.S.A. (Disturbo specifico dell'apprendimento) o di svantaggio di varia natura.

Conoscere e riconoscere la situazione di difficoltà, facilita l'insegnante nella predisposizione di percorsi personalizzati inclusivi.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica.

Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Si intende aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno della classe.

L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di inclusione, tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con B.E.S.

Valorizzare tutte le funzioni di supporto con azioni di raccordo e collaborazione fra docenti, assistenti di base, personale A.T.A. (Assistente tecnico amministrativo), facilitatori linguistici, operatori delle associazioni che gestiscono servizi di pre- e post- scuola.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporto con l'A.S.L. locale.

Collaborazione con le agenzie del territorio impegnate in campo educativo:

- sedi di quartiere,
- biblioteche di quartiere;
- operatori parrocchiali;
- volontariato sociale.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto all'organizzazione delle attività educative**

La cooperazione tra scuola e famiglia è condizione necessaria per il conseguimento del percorso educativo personalizzato. La famiglia assume, quindi, un ruolo attivo:

- condividendo il P.d.P. o P.E.I.;
- partecipando agli incontri periodici organizzati dalla scuola per monitorare l'andamento e individuare azioni di miglioramento del percorso educativo personalizzato;
- seguendo il percorso scolastico dei propri figli e proseguendo anche in ambito familiare l'azione di supporto intrapresa dalla scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Ogni percorso formativo inclusivo deve porre attenzione alla diversità come valorizzazione delle potenzialità e dei personali modi di apprendimento, per far emergere i "saper fare" come punto di forza e attivare, altresì, i rinforzi adeguati nelle aree di difficoltà.

Occorre definire una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva, che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Si auspica la valorizzazione e l'utilizzo di:

- risorse umane con specifiche competenze professionali;
- risorse materiali (mezzi, strumenti, ausili ecc...)
- finanziamenti economici.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si prospetta di continuare a promuovere e sostenere progetti di inclusione come esperienza da ampliare con opportune risorse.

- Adesione a progetti proposti da Enti con particolare attenzione al disagio;
- progetti in rete per risorse aggiuntive su alunni stranieri.

### **Attenzione dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola**

È opportuno continuare a prestare attenzione nelle fasi di passaggio degli alunni B.E.S. da un grado scolastico all'altro, attraverso momenti di raccordo tra docenti, operatori A.S.L. e famiglie.